



Tailored Engineering Solutions

Bilancio di Sostenibilità 2025 **MECCANICA BERETTA STEFANO SRL**

REPORT

1 Gennaio / 31 Dicembre 2025



Sommario

Meccanica Beretta Stefano - Report 2025

→

Lettera del Presidente agli Stakeholder	1
---	---

→

Highlights 2025	2
-----------------	---

→

1.0 Presentazione dell'azienda	4
1.1 La storia	6
1.2 Certificazioni	9
1.3 I nostri prodotti e le nostre soluzioni	10

→

2.0 Sostenibilità e materialità	12
2.1 Obiettivi di sviluppo sostenibile	14
2.2 Stakeholder e modalità di coinvolgimento	16
2.3 Doppia rilevanza	17

→

3.0 Ambiente	22
3.1 Consumi energetici	24
3.2 Emissioni in atmosfera	25
3.3 Biodiversità	27
3.4 Risorse idriche	28
3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	29

→

4.0 Persone	32
4.1 La nostra forza lavoro	34
4.2 Salute e sicurezza	36
4.3 Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	37
4.4 Gestione e benessere del personale	39
4.5 Comunità locali	40

→

5.0 Condotta dell'azienda	42
5.1 Governance	44
5.2 Continuità e crescita economica	46
5.3 Protezione dei dati e delle informazioni	47
5.4 La catena del valore	48

→

6.0 Prospettive future	50
------------------------	----

→

7.0 Nota metodologica	54
7.1 Glossario	57

→

8.0 Indice di Interoperabilità	58
--------------------------------	----

Lettera del Presidente agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con grande piacere vi presento il primo bilancio di sostenibilità di Meccanica Beretta Stefano S.r.l., un passo importante che segna l'inizio di un viaggio verso la trasparenza e la rendicontazione delle nostre pratiche aziendali con un focus sulla sostenibilità. Operiamo da oltre trent'anni nel settore della progettazione e costruzione di attrezzature di posizionamento e bloccaggio per saldatura, supportando produttori di componenti saldati con soluzioni su misura che rispondono a esigenze specifiche. Realizziamo soluzioni speciali per la saldatura e per l'asservimento a isole robotizzate e a macchine utensili. La nostra attività include la progettazione interamente informatizzata, assemblaggio in carpenteria, lavorazioni meccaniche e verniciatura, fino al montaggio e collaudo finale, sempre con un occhio rivolto all'ottimizzazione del ciclo produttivo e al rispetto dei termini di consegna.

La nostra visione è quella di essere un partner per i clienti, non solo un fornitore. I valori di qualità e flessibilità ci guidano nella ricerca di soluzioni personalizzate, che contribuiscano alla massima soddisfazione del cliente, elevando i suoi standard produttivi. Siamo certi che il nostro impegno nell'investire costantemente in attrezzature tecnologicamente moderne e formazione delle persone sia la chiave per mantenere il livello di soddisfazione elevato, soprattutto considerando la nostra clientela prevalentemente composta da aziende strutturate e multinazionali.

La redazione di questo bilancio ha come obiettivo principale quello di valutare l'impatto ambientale, sociale ed economico delle nostre attività, garantendo un miglioramento della trasparenza verso tutti voi che ci seguite con interesse. Desideriamo mostrare il nostro operato non solo in termini di risultati aziendali, ma anche da una prospettiva di sostenibilità, monitorando e rendicontando le nostre performance secondo standard riconosciuti. Questo impegno ci consente di rafforzare la reputazione della nostra realtà industriale e dimostrare il nostro approccio etico e sostenibile, essenziale per il nostro futuro e quello della comunità in cui operiamo.

In un contesto in continua evoluzione, la gestione del rischio legato a questioni ambientali e sociali è una priorità. Siamo determinati a identificare e mitigare tali rischi, integrando pratiche sostenibili nelle nostre strategie aziendali, stimolando così l'innovazione e la crescita. Siamo consapevoli dell'importanza della comunicazione e del dialogo attivo con gli stakeholder, il che ci permette di ascoltare le vostre aspettative e necessità, e di rispondere in maniera proattiva.

Il nostro impegno non si ferma mai. Con le nostre due sedi operative, a Montichiari e Padenghe sul Garda, disposte su una superficie di circa 5.000 mq, ci impegniamo a garantire un servizio di alta qualità. Ogni fase della nostra produzione è eseguita internamente, consentendoci di mantenere il controllo e la flessibilità nelle diverse fasi, a vantaggio della puntualità e dell'efficienza. Ciò è possibile grazie a un team esperto e motivato, pronto a collaborare e a cercare insieme ai nostri clienti soluzioni efficaci e innovative.

Vi invitiamo a considerare questo bilancio non solo come un documento informativo, ma come un punto di partenza per un dialogo costruttivo. La vostra fiducia e il vostro supporto sono fondamentali per il nostro cammino e per il perseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità. Continueremo a lavorare con impegno affinché ogni attrezzatura che realizziamo rappresenti non solo una soluzione tecnica, ma anche un passo verso un futuro migliore.

Stefano Beretta
Presidente

Meccanica Beretta Stefano S.r.l.



→
Highlights
2025

Certificazioni

ISO 9001:2015

ISO 3834-3:2021

Ambiente

44%

Fabbisogno elettrico
coperto da fotovoltaico

scope 1

16,45 tCO₂eq

scope 2

17,66 tCO₂eq

99%

Rifiuti non pericolosi

92%

Rifiuti avviati a riciclo

Persone

28

Dipendenti

96%

Contratti a tempo
indeterminato

0

Infortuni sul lavoro

8,32

Ore medie di formazione
annua per dipendente

Governance

25%

Donne in CDA

4.753.973 euro

Fatturato

95%

Clienti italiani

100%

Fornitori italiani

1.0

Presentazione dell'azienda



- 1.1 La storia
- 1.2 Certificazioni
- 1.3 I nostri prodotti e le nostre soluzioni



Presentazione dell'azienda

1.1

La storia

Fondata nel 1988 da Beretta Stefano a Padenghe del Garda, la nostra realtà ha intrapreso un percorso significativo nel settore della costruzione di attrezzature di posizionamento e bloccaggio per saldatura, oltre che di posizionatori, asservimenti per isole robotizzate e macchine speciali. Sin dagli esordi, l'azienda si è distinta per un'impostazione imprenditoriale ben definita, con l'aspirazione di passare da una piccola realtà di carpenteria conto terzi a un protagonista nel panorama delle applicazioni meccaniche speciali.

Nel 1991, la crescita ha richiesto un primo passo con l'affitto di un piccolo capannone a Lonato, un cambio di sede che ha visto l'assunzione del primo dipendente. Questo segna l'inizio della nostra espansione, avviando un percorso che avrebbe portato alla costruzione di una sede produttiva dedicata a Padenghe sul Garda nel 1996.

L'innovazione continua è stata una costante nel nostro operato: l'acquisto di un software di progettazione 3D nel 2005 ha segnato un ulteriore passo in avanti nella qualità e nella precisione dei progetti sviluppati, garantendo così un servizio sempre più orientato alle esigenze specifiche dei clienti. Con il trasferimento nel 2006 in un capannone di dimensioni maggiori, la nostra capacità produttiva è cresciuta, consentendoci di affrontare commesse significative e diversificate. L'introduzione della prima macchina utensile CNC nel 2008 è stata determinante nel facilitare lavorazioni sempre più complesse ed efficienti.

Il nostro impegno per la qualità è testimoniato dalla certificazione ISO 9001 ottenuta nel 2013, seguita dalla certificazione ISO 3834 nel 2016, che ha riconosciuto l'eccellenza del nostro processo di saldatura. Nel 2014, abbiamo trasferito la sede a Montichiari, completando una nuova struttura dotata di impianto fotovoltaico, a dimostrazione del nostro orientamento verso pratiche sostenibili e responsabili.

L'implementazione di un sistema gestionale ERP e PDM nel 2020 ha ottimizzato la gestione dei dati di progettazione, produzione e amministrazione, migliorando ulteriormente l'efficienza dei nostri processi e contribuendo a una pianificazione più strategica.

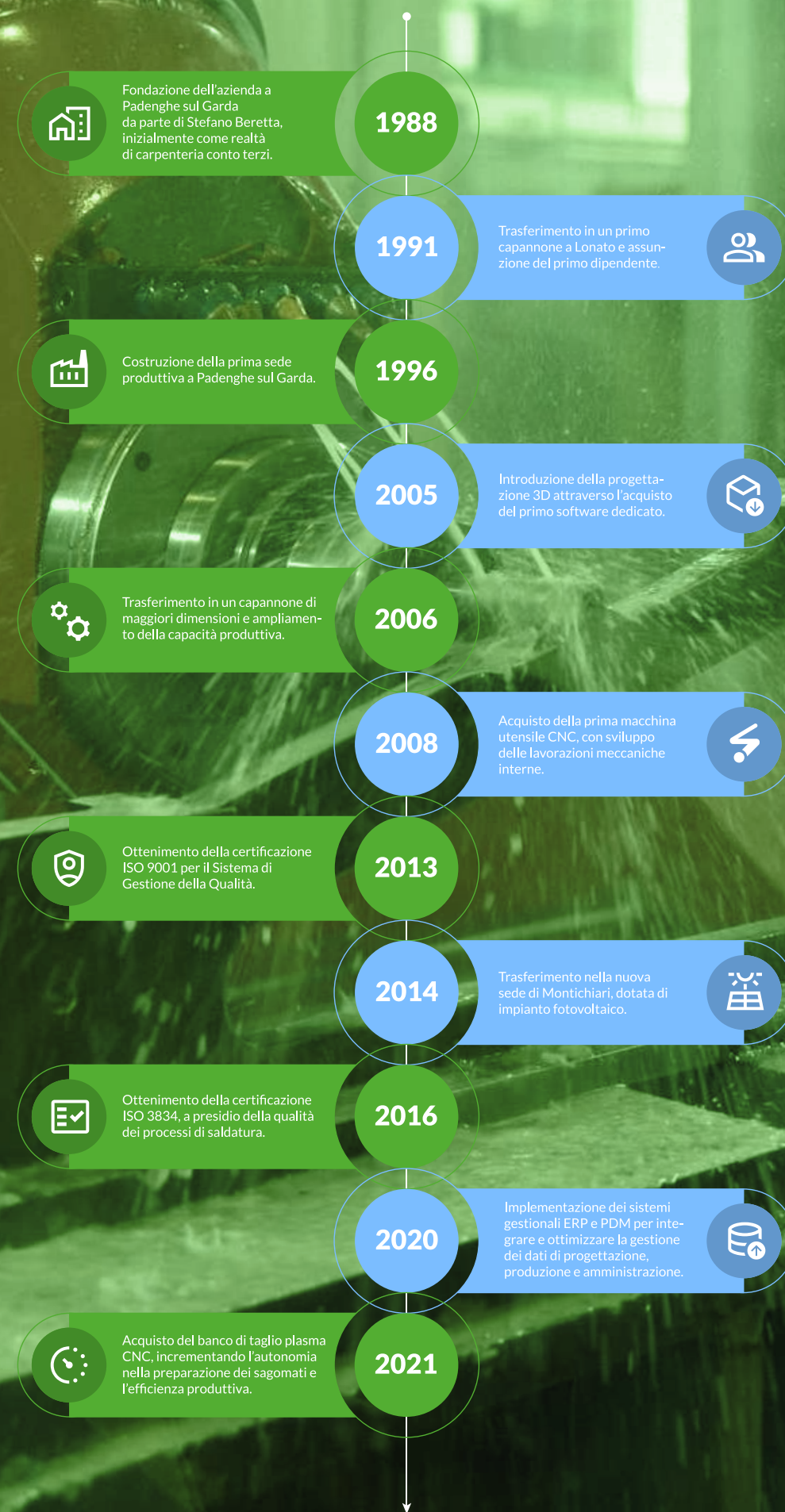
Negli anni il reparto di lavorazioni meccaniche è stato implementato con l'acquisto di nuovi centri di lavoro a CNC, tutte le macchine utensili risultano interconnesse ad un sistema MES di raccolta dati di lavorazione delle stesse.

Un altro passo significativo è stato l'acquisto nel 2021 del banco di taglio plasma CNC che ci ha consentito di raggiungere la quasi totale autonomia nella preparazione dei sagomati tagliati per garantire tempi più celeri di produzione.

La sinergia con i nostri clienti e la capacità di sviluppare progetti su misura ci hanno permesso di costruire legami solidi e duraturi, fondamentali per una collaborazione fruttuosa e innovativa.

Il team dinamico e motivato, specializzato nelle diverse fasi del ciclo produttivo, garantisce un servizio completo, dall'ideazione alla realizzazione, sempre accompagnato da assistenza post-vendita. Gli investimenti costanti in tecnologia e formazione ci pongono in una posizione privilegiata nel mercato, permettendoci di rispondere prontamente alle esigenze dei produttori di componenti saldati.

La nostra storia riflette non solo un percorso di crescita aziendale ma anche un profondo impegno verso la sostenibilità, l'innovazione e il miglioramento continuo, pilastri su cui costruire un futuro prospero e responsabile.



1.2

Certificazioni

La certificazione delle attività aziendali rappresenta un elemento cruciale per garantire la qualità dei processi, la sicurezza dei lavoratori e la sostenibilità ambientale. In questo contesto, Meccanica Beretta Stefano S.r.l. ha raggiunto importanti traguardi, attestando il proprio impegno nella realizzazione di standard qualitativi elevati attraverso la certificazione **ISO 9001**, un sigillo di approvazione che dal 2013 dimostra l'adesione a un sistema di gestione della qualità efficace e strutturato. Tale certificazione consente di fornire ai clienti prodotti e servizi che soddisfano in modo costante i requisiti, accrescendo la fiducia nei confronti dell'azienda e migliorando la competitività sul mercato.

Parallelamente, nel 2016 l'organizzazione ha conseguito la certificazione **ISO 3834**, la quale è finalizzata a definire i requisiti di qualità nella saldatura dei materiali metallici. Questo riconoscimento evidenzia l'attenzione posta sulla qualità dei materiali e dei processi utilizzati, nonché sull'importanza della formazione continua del personale, aspetti fondamentali per un'attività operante nel settore della meccanica. Grazie a questa certificazione, l'azienda si distingue per la capacità di garantire prodotti affidabili e sicuri, in linea con le attese del mercato e delle normative vigenti.

Con uno sguardo rivolto al futuro, l'organizzazione ha individuato l'opportunità di migliorare ulteriormente le proprie pratiche attraverso il conseguimento delle certificazioni **ISO 14001** e **ISO 45001** entro il 2026. L'adozione della norma **ISO 14001**, dedicata ai sistemi di gestione ambientale, rappresenta un passo significativo verso l'integrazione degli aspetti ecologici nelle strategie aziendali.

Questo approccio non solo contribuirà a ridurre l'impatto ambientale delle operazioni aziendali, ma consentirà anche di rispondere proattivamente alle crescenti richieste dei clienti e della comunità in merito alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale.

In parallelo, il percorso verso la certificazione **ISO 45001**, focalizzato sulla salute e sicurezza sul lavoro, riflette la ferma volontà dell'azienda di garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti. Questa iniziativa dimostra l'impegno dell'organizzazione nel proteggere la salute dei lavoratori, promuovendo al contempo una cultura della sicurezza che permea ogni livello della struttura aziendale. L'implementazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza contribuirà a ridurre i tassi di infortuni e malattie professionali, migliorando complessivamente il benessere dei dipendenti.

L'azienda si impegna a integrare queste certificazioni nel proprio sistema di gestione, consapevole che esse rappresentano non solo una leva di performance operativa, ma anche un volano per l'innovazione e il miglioramento continuo. Il processo di ottenimento e mantenimento di tali certificazioni richiede la partecipazione attiva di tutti i collaboratori, che saranno coinvolti in formazione e aggiornamenti regolari, per assicurare così una conformità costante agli standard richiesti.

Questo approccio coinvolgente non solo favorisce un ambiente di lavoro collaborativo, ma stimola anche un senso di appartenenza e responsabilità condivisa verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali e di sostenibilità.

1.3

I nostri prodotti e le nostre soluzioni

La nostra attività si sviluppa attraverso un approccio fortemente orientato alla personalizzazione, che ci consente di progettare soluzioni su misura partendo dalle specifiche esigenze produttive dei clienti.

L'esperienza maturata nel settore, unita a competenze di progettazione, carpenteria, lavorazioni meccaniche, assemblaggio e collaudo, ci permette di seguire internamente tutte le fasi di sviluppo del prodotto, garantendo elevati standard qualitativi, affidabilità operativa e tempi di risposta rapidi.

• Maschere e attrezzature di saldatura

Uno dei principali ambiti di specializzazione riguarda la progettazione e costruzione di maschere e attrezzature di bloccaggio, sia manuali sia automatiche, destinate ai processi di saldatura.

Partendo dal disegno tecnico del componente e dalle esigenze produttive del cliente, sviluppiamo soluzioni in grado di garantire il corretto posizionamento dei pezzi, migliorare la qualità del processo produttivo e incrementare la produttività delle linee di lavorazione.

Le attrezzature possono essere realizzate come sistemi indipendenti oppure integrate all'interno di impianti e celle di lavoro esistenti, manuali o automatizzate, con diversi livelli di automazione in funzione delle specifiche necessità operative.

• Posizionatori per saldatura

Progettiamo e realizziamo posizionatori customizzati destinati alla movimentazione e al corretto orientamento dei componenti durante le operazioni di saldatura.

La nostra esperienza è particolarmente consolidata nella realizzazione di posizionatori per portate medio-pesanti, progettati secondo le specifiche dimensionali e funzionali richieste dal cliente. Le soluzioni sviluppate si distinguono per robustezza strutturale, affidabilità operativa e cura costruttiva, elementi fondamentali per garantire continuità produttiva e precisione di lavorazione.

I posizionatori possono inoltre essere equipaggiati con sistemi automatici di bloccaggio e integrati in celle di lavoro manuali o robotizzate.

• Periferiche per impianti robotizzati

L'evoluzione dei processi produttivi verso livelli sempre maggiori di automazione ha portato l'azienda a sviluppare competenze specifiche nella progettazione e realizzazione di periferiche per celle robotizzate.

Realizziamo componenti e strutture di supporto completamente personalizzate, tra cui colonne portarobot, slitte di traslazione a terra o sospese e sistemi gantry multiasse, progettati per ottimizzare l'efficienza operativa e ampliare le possibilità applicative degli impianti robotizzati.

Anche in questo ambito, particolare attenzione viene dedicata alla robustezza, all'affidabilità e alla qualità costruttiva delle soluzioni sviluppate.

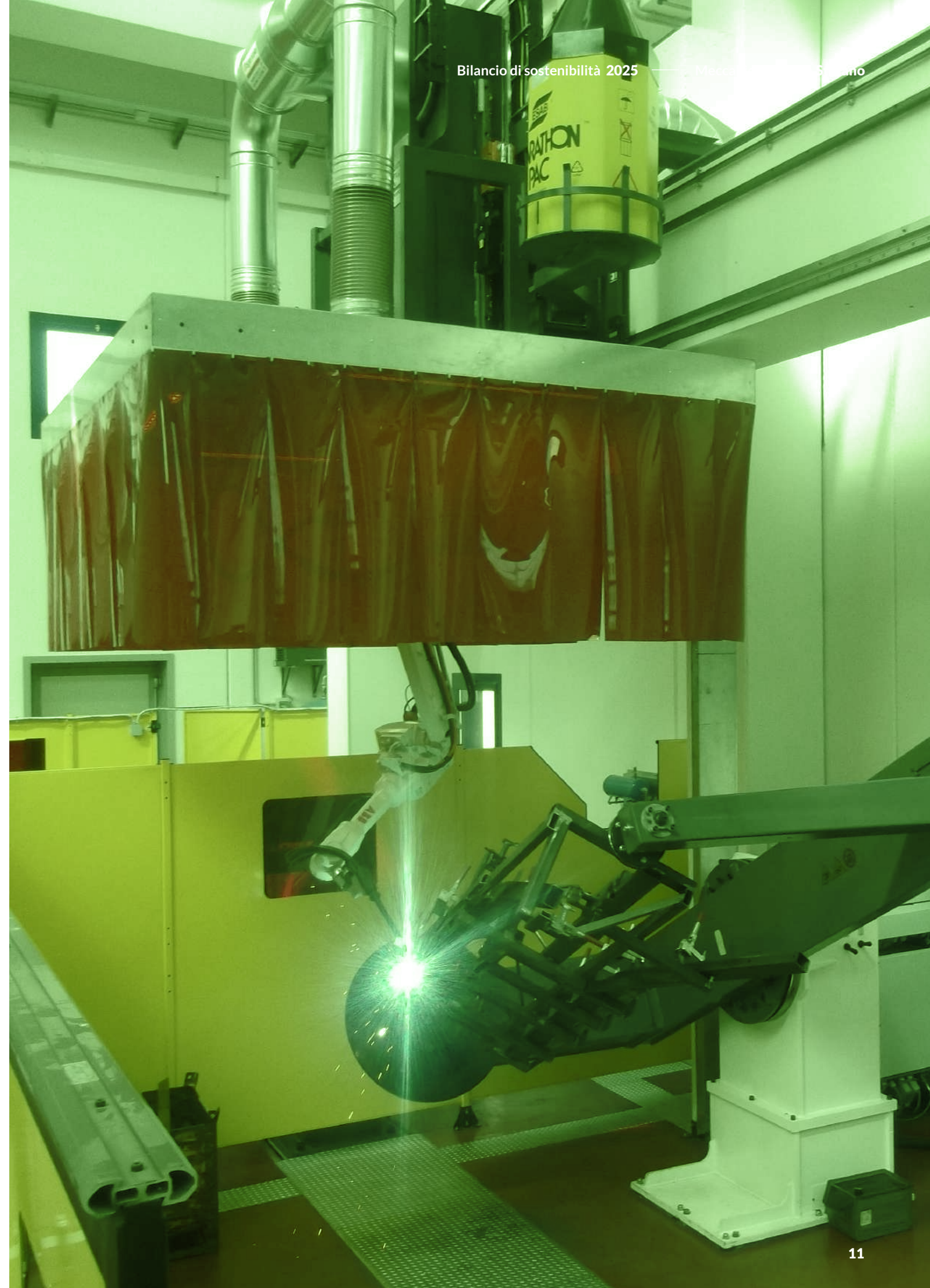
• Impianti speciali e soluzioni ad alta automazione

Accanto alle attrezzature e ai macchinari dedicati alla saldatura, realizziamo impianti speciali e sistemi personalizzati progettati per rispondere a specifiche esigenze produttive dei clienti, sia nel settore della saldatura sia in altri contesti industriali.

Ogni progetto nasce da un'attenta analisi delle necessità operative e viene sviluppato con l'obiettivo di massimizzare efficienza, qualità e sicurezza del processo produttivo. Le soluzioni possono includere elevati livelli di automazione e integrazione con sistemi esistenti, contribuendo al miglioramento delle performance produttive del cliente.

L'offerta si completa con un servizio "chiavi in mano" che comprende installazione, collaudo, formazione del personale, documentazione tecnica e certificazioni richieste, oltre a un servizio di assistenza post-vendita finalizzato a garantire la continuità operativa e il corretto funzionamento degli impianti nel tempo.

Attraverso questo approccio, ci proponiamo non soltanto come fornitori di attrezzature e macchinari, ma come partner tecnologici in grado di affiancare i clienti nello sviluppo di soluzioni innovative, affidabili e orientate al miglioramento continuo dei processi produttivi.



2.0

Sostenibilità e materialità



- 2.1 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- 2.2 Stakeholder e modalità di coinvolgimento
- 2.3 Doppia rilevanza



Sostenibilità e materialità

2.1

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione globale che individua 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) finalizzati a promuovere una crescita economica inclusiva, la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone.

Gli SDGs rappresentano oggi un riferimento condiviso a livello internazionale per governi, imprese e organizzazioni che intendono contribuire alla costruzione di un modello di sviluppo più sostenibile e resiliente.

Riteniamo che diverse attività e iniziative presenti all'interno dell'organizzazione contribuiscano concretamente al raggiungimento di alcuni degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030.

In particolare, consideriamo maggiormente rilevanti per il nostro modello di business:

SDG 3 – Salute e benessere

Attraverso l'impegno costante nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e nella prevenzione degli infortuni.

SDG 4 – Istruzione di qualità

Mediante la formazione continua e l'aggiornamento professionale del personale.

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Grazie alla creazione di occupazione qualificata, alla valorizzazione delle competenze e alla crescita sostenibile dell'impresa.

SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Attraverso la progettazione e realizzazione di soluzioni tecnologiche personalizzate e il continuo miglioramento dei processi produttivi.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili

Mediante la gestione responsabile delle risorse, il recupero degli scarti metallici e l'adozione di principi di economia circolare.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Attraverso il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra e la progressiva integrazione di pratiche orientate all'efficienza energetica.

Pur trattandosi del primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, intendiamo utilizzare gli SDGs come riferimento per orientare progressivamente le future iniziative di miglioramento e rafforzare il contributo dell'azienda alla creazione di valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



2.2

Stakeholder e modalità di coinvolgimento

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per comprendere le aspettative del contesto in cui operiamo e orientare le nostre decisioni in modo responsabile e sostenibile. I principali stakeholder dell'azienda comprendono collaboratori, clienti, fornitori, istituti di credito, enti pubblici, consulenti e comunità locale.

Il coinvolgimento avviene prevalentemente attraverso relazioni dirette e continuative, basate su incontri periodici, riunioni operative, contatti telefonici, comunicazioni via e-mail, attività commerciali e momenti di confronto tecnico. Per quanto riguarda i collaboratori, il dialogo è favorito dalla costante interazione con la direzione aziendale e

dai momenti di condivisione interna, mentre con clienti e fornitori il confronto quotidiano rappresenta uno strumento essenziale per garantire qualità, affidabilità e miglioramento continuo.

Riteniamo che un ascolto attivo e una comunicazione trasparente siano elementi indispensabili per costruire relazioni di fiducia durature e per individuare tempestivamente opportunità di miglioramento e sviluppo reciproco.

La tabella seguente riassume le principali categorie di stakeholder dell'azienda, le modalità attraverso cui vengono coinvolte e i temi che caratterizzano maggiormente il rapporto con ciascun gruppo di interesse.

→

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	TEMI DI INTERESSE PREVALENTI
Dipendenti e collaboratori	Riunioni, formazione, comunicazioni interne.	Sicurezza, welfare, formazione, clima aziendale.
Clienti	Incontri tecnici e commerciali, assistenza.	Qualità, affidabilità, innovazione, tempi di consegna.
Fornitori	Qualifica, audit, incontri operativi.	Qualità forniture, continuità operativa, collaborazione.
Soci e amministratori	Riunioni strategiche e reporting.	Crescita, redditività, gestione dei rischi.
Istituti di credito	Incontri periodici e documentazione.	Solidità economica e continuità aziendale.
Consulenti e professionisti	Coordinamento e supporto specialistico.	Compliance normativa, miglioramento organizzativo.
Enti pubblici	Adempimenti e comunicazioni ufficiali.	Conformità legislativa e autorizzazioni.
Enti di certificazione	Audit periodici, verifiche documentali e ispettive, monitoraggio delle conformità.	Qualità, conformità normativa, miglioramento continuo dei processi.
Comunità locale	Rapporti istituzionali e iniziative territoriali.	Occupazione, sviluppo economico e impatto sul territorio.

2.3

Doppia rilevanza

L'analisi di doppia materialità costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui abbiamo identificato e valutato i temi ESG maggiormente rilevanti per la nostra realtà. Tale approccio consente di analizzare la sostenibilità secondo una duplice prospettiva:

- Da un lato, gli impatti che le attività aziendali possono generare sull'ambiente, sulle persone e sul territorio (prospettiva inside-out);
- Dall'altro, i rischi e le opportunità che i fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulla continuità operativa, sulle performance economiche e sulla capacità dell'azienda di creare valore nel lungo periodo (prospettiva outside-in).

Considerato che il 2025 rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità dell'azienda, l'analisi è stata sviluppata attraverso il coinvolgimento diretto delle principali funzioni aziendali, con l'obiettivo di costruire una prima base strutturata di valutazione dei temi ESG prioritari. Nei prossimi esercizi, l'intenzione sarà quella di ampliare progressivamente il processo di analisi coinvolgendo anche stakeholder esterni – quali clienti, fornitori, partner e altri soggetti rilevanti della filiera – così da integrare ulteriormente le aspettative del mercato e del contesto di riferimento.

Approccio metodologico
La costruzione della matrice di doppia materialità è stata sviluppata attraverso un percorso articolato in più fasi.

1. Analisi del contesto e del settore
In una prima fase è stato analizzato il contesto operativo in cui opera l'azienda, prendendo in considerazione le caratteristiche del settore della progettazione e costruzione di attrezzature per saldatura, asservimenti per isole robotizzate e di macchine speciali, le principali dinamiche della filiera manifatturiera e le aspettative emergenti in materia di sostenibilità da parte del mercato.

L'analisi ha incluso una valutazione qualitativa dei principali stakeholder di riferimento, tra cui clienti, fornitori, competitor e operatori del settore, al fine di comprendere i temi ESG maggiormente rilevanti per il comparto di appartenenza.

2. Analisi dei processi aziendali
Successivamente, attraverso incontri e interviste con i referenti aziendali, sono stati analizzati i principali processi interni, le attività produttive e organizzative e le modalità operative che caratterizzano l'azienda.

Questa fase ha consentito di identificare i temi di sostenibilità maggiormente connessi alle attività di Meccanica Beretta, considerando aspetti ambientali, sociali e di governance legati alle lavorazioni meccaniche, alla sicurezza, alla gestione delle risorse, ai rapporti con il personale e alla relazione con clienti e fornitori.

3. Valutazione di impatti, rischi e opportunità
L'ultima fase del processo ha riguardato la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità associati ai temi ESG individuati, sia dal punto di vista degli effetti generati verso l'esterno sia in relazione ai possibili effetti economici e competitivi sull'azienda.

Materialità di impatto (inside-out)

L'analisi di impatto è stata sviluppata con l'obiettivo di comprendere in che modo le attività aziendali possano influenzare persone, ambiente e territorio lungo l'intera catena del valore.

Per ciascun tema sono stati presi in considerazione:

- La natura dell'impatto generato, positivo o negativo, effettivo o potenziale;
- L'entità dell'impatto;
- La portata degli effetti in termini di soggetti o aree coinvolte;
- Il livello di reversibilità o rimediabilità degli eventuali impatti negativi;
- La probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali.

La valutazione è stata effettuata considerando sia le attività dirette dell'azienda sia gli aspetti indirettamente collegati alla filiera produttiva e ai rapporti con stakeholder e partner operativi.

Materialità finanziaria (outside-in)

Parallelamente, è stata svolta l'analisi di materialità finanziaria, finalizzata a valutare come i temi ESG possano influenzare la solidità economica, la competitività e la continuità aziendale nel breve, medio e lungo periodo.

Per ciascun tema rilevante sono stati analizzati:

- I potenziali rischi o opportunità per il business;
- La possibile incidenza sulle performance economiche, operative e reputazionali;
- La magnitudo degli effetti attesi;
- La probabilità di manifestazione.

L'analisi ha tenuto conto, tra gli altri aspetti, dell'evoluzione normativa, delle richieste della filiera industriale, delle aspettative dei clienti e della crescente attenzione del mercato verso i temi ESG.

Temi materiali prioritari

L'incrocio tra i risultati della materialità di impatto e della materialità finanziaria ha consentito di individuare i temi maggiormente rilevanti per Meccanica Beretta.

Dall'analisi sono emersi come prioritari i seguenti ambiti:

S1

Salute e sicurezza sul lavoro

E1

Energia ed emissioni in atmosfera

E5

Gestione dei rifiuti

S4

Affidabilità e trasparenza verso i clienti

S1

Formazione e sviluppo delle competenze

S1

Condizioni di lavoro e benessere organizzativo

G1

Gestione responsabile della catena di fornitura

S3

Rapporto con la comunità locale

G1

Cultura aziendale e governance d'impresa

I temi individuati rappresentano la base su cui l'azienda intende sviluppare progressivamente il proprio percorso di sostenibilità, definendo obiettivi, azioni di miglioramento e strumenti di monitoraggio sempre più strutturati.

Nella tabella seguente è riportata la valutazione dell'impatto associato alle attività dell'organizzazione. I temi classificati con rilevanza **"media"** o **"alta"** sono stati approfonditi nei capitoli successivi del presente documento.



SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Energia ed emissioni in atmosfera	Energia principale consumo dell'organizzazione. Approvvigionamento da fonti non rinnovabili.	Attuale Negativo	Alta rilevanza
	Presenza di un impianto fotovoltaico che copre il 44% del consumo dell'organizzazione.	Attuale Positivo	
Inquinamento dell'aria	Due punti di emissione a Montichiari per verniciatura e saldatura e uno a Padenghe sul Garda per taglio banco plasma. Emissioni presidiate e sempre sotto la soglia consentita.	Attuale Negativo	Bassa rilevanza
Gestione dei rifiuti	Raccolta differenziata negli stabilimenti e rigorosa gestione dei rifiuti secondo le normative vigenti. Recupero dei trucioli ferrosi che diventano materia prima per acciaierie e fonderie e riutilizzo di pallet e scatoloni dei fornitori.	Attuale Positivo	Media rilevanza
	I rifiuti pericolosi rappresentano l'1%.	Attuale Negativo	
Gestione dell'acqua	Prelievi idrici irrilevanti in quanto l'acqua non viene impiegata nelle lavorazioni aziendali, ma viene utilizzata esclusivamente per usi civili.	Attuale Negativo	Bassa rilevanza
Salute e sicurezza sul lavoro	Rispettati tutti gli adempimenti normativi: corsi di formazione SSL generale e specifica, DPI adeguati in base alle mansioni. Zero infortuni sul lavoro.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Formazione e sviluppo delle competenze	Parità di trattamento, formazione tecnica per accrescere le competenze personali e professionali.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Condizioni di lavoro e benessere organizzativo	Elasticità dell'orario in ingresso e in uscita in base alle esigenze personali. Possibilità di scegliere lunghezza della pausa pranzo.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Rapporto con la comunità locale	Sponsorizzazioni a squadre sportive e donazioni al comune di Montichiari e supporto a iniziative benefiche.	Attuale Positivo	Bassa rilevanza
Impatti legati alle informazioni per i clienti	Si fornisce al cliente tutta la documentazione necessaria, tra cui manuale d'uso, marcatura CE, allegato B.	Attuale Positivo	Media rilevanza

Gestione responsabile della catena di fornitura	Selezione dei fornitori secondo criteri ISO 9001.	Attuale Positivo	Media rilevanza
	Volontà di integrare i criteri ESG nella selezione dei fornitori.	Potenziale positivo	
Cultura aziendale e governance d'impresa	ISO 9001.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
	In corso di ottenimento ISO 14001 e ISO 45001.	Potenziale positivo	
Corruzione attiva e passiva	Zero incidenti.	Attuale Positivo	Media rilevanza

Nella tabella seguente sono illustrati i principali rischi e le opportunità connessi ai temi di sostenibilità che possono influenzare, direttamente o indirettamente, i flussi finanziari e la performance economica dell'organizzazione.



SOTTOTEMA	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	TIPO	VALUTAZIONE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di eventi climatici estremi (grandine, forti temporali, trombe d'aria) che possono danneggiare gli stabilimenti.	Rischio	Media
Energia	Aumento dei costi dell'energia a causa del complesso contesto geo-politico internazionale (guerre e conflitti).	Rischio	Alta
	Approvvigionamento energetico da impianto fotovoltaico che mitiga il rischio di aumento dei costi dell'energia.	Opportunità	
Approvvigionamenti	Scarsità di prodotti petroliferi, aumento dei costi di trasporto e dei tempi di consegna a causa del complesso contesto geo-politico.	Rischio	Alta
	Diversificazione dei fornitori per mitigare il rischio.	Opportunità	Media
Rifiuti	Continua variazione della normativa in tema di rifiuti (ABR), formulari elettronici.	Rischio	Media
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	Variazioni CCNL e normative in tema di salute e sicurezza.	Rischio	Media
	Rischio di perdita del personale a causa di concorrenza da parte di aziende limitrofe.	Rischio	Bassa
Benessere dei lavoratori e work-life balance	Cambiamento delle necessità dei lavoratori e aumento delle esigenze di work-life balance.	Rischio	Bassa
	Aumentare iniziative interne per rafforzare l'engagement e l'attrattività dell'azienda.	Opportunità	Alta

3.0

Ambiente



- 3.1 Consumi energetici
- 3.2 Emissioni in atmosfera
- 3.3 Biodiversità
- 3.4 Risorse idriche
- 3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti



Ambiente

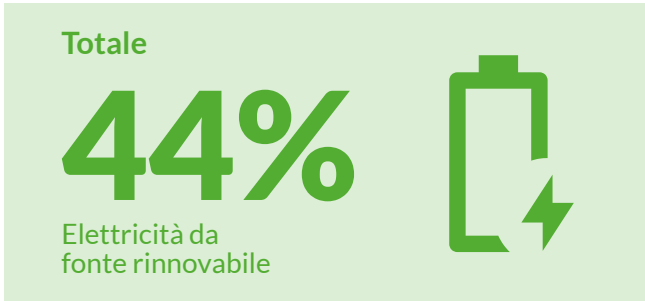
3.1 Consumi energetici

Nel corso del periodo di rendicontazione, l'azienda ha monitorato i propri consumi energetici con l'obiettivo di mantenere sotto controllo gli impatti ambientali connessi alle attività produttive e individuare progressivamente opportunità di efficientamento energetico.

L'energia rappresenta infatti un fattore centrale per le nostre attività che richiedono un impiego continuativo di macchinari e impianti tecnologici.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno l'azienda ha registrato:

- Un consumo di gas metano pari a 1.840 Smc, principalmente destinato al riscaldamento degli uffici;
- Un consumo di carburante diesel pari a 4.946 litri, associato all'utilizzo della flotta aziendale composta da 4 autocarri e 1 autovettura, impiegati principalmente per le trasferte operative del personale e per il ritiro di materiali presso fornitori e partner limitrofi;
- Un consumo di energia elettrica proveniente da rete pari a 88.748 kWh;
- Una produzione di energia elettrica da fotovoltaico pari a 70.354 kWh.



Complessivamente, l'elettricità da fonte rinnovabile ha coperto circa il 44% del fabbisogno elettrico totale aziendale, evidenziando l'impegno della società verso una progressiva riduzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali e una maggiore integrazione di energia a minore impatto ambientale.

L'adozione dell'impianto fotovoltaico da 117 kW rappresenta per l'azienda un importante indicatore dell'orientamento alla sostenibilità e all'efficienza energetica, contribuendo sia alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici sia al contenimento della volatilità dei costi energetici.

CONSUMI ENERGETICI	QUANTITÀ
Metano consumato dall'azienda	1.840 Smc
Carburante (Diesel) consumato dalle vetture aziendali	4.946 litri
Elettricità proveniente da fonti rinnovabili	70.354 kWh
Elettricità proveniente da fonti non rinnovabili	88.748 kWh

3.2 Emissioni in atmosfera

La gestione delle emissioni climalteranti rappresenta un tema sempre più rilevante per le imprese manifatturiere, sia in ottica di sostenibilità ambientale sia in relazione alle crescenti richieste provenienti da clienti, filiere produttive, istituti finanziari e stakeholder.

Per monitorare e rendicontare le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases), abbiamo adottato come riferimento metodologico il GHG Protocol, standard internazionale oggi maggiormente diffuso per la contabilizzazione delle emissioni aziendali.

Il GHG Protocol prevede la suddivisione delle emissioni in tre differenti categorie:

- Scope 1 Emissioni dirette generate da fonti di proprietà o controllate dall'azienda;
- Scope 2 Emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata;
- Scope 3 Ulteriori emissioni indirette generate lungo la catena del valore, quali acquisti, trasporti, logistica, trasferte, rifiuti e utilizzo dei prodotti.

Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, abbiamo avviato il monitoraggio delle emissioni partendo dagli Scope 1 e 2, che rappresentano le categorie maggiormente controllabili e direttamente riconducibili alle nostre attività operative. L'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di ampliare progressivamente il perimetro di analisi, integrando anche le principali categorie di Scope 3, così da ottenere una visione sempre più completa dell'impatto climatico aziendale.

In relazione alle emissioni in atmosfera generate dai processi produttivi, nello stabilimento di Montichiari sono presenti due punti di emissione autorizzati associati alle attività di verniciatura e saldatura. Gli impianti risultano dotati di sistemi di aspirazione e filtrazione dedicati,

sottoposti a regolare manutenzione e monitoraggio; in particolare, i filtri dell'impianto di verniciatura vengono sostituiti con frequenza semestrale al fine di garantire il mantenimento delle corrette performance di abbattimento.

A partire dal 2025 abbiamo inoltre avviato il monitoraggio delle emissioni diffuse, i cui esiti hanno confermato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Presso la sede di Padenghe sul Garda è invece presente un camino dedicato all'aspirazione e convogliamento delle emissioni derivanti dalle attività di taglio tramite banco plasma; anche in questo caso, i controlli effettuati hanno evidenziato valori conformi ai limiti autorizzativi applicabili.

Nel 2025 abbiamo registrato emissioni complessive pari a 34,11 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e), di cui:



16,45 tCO₂e

Riferite allo Scope 1.
Tali emissioni derivano principalmente dal consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli ambienti aziendali e dal carburante impiegato per la flotta aziendale.



17,66 tCO₂e

Riferite allo Scope 2.
Tali emissioni sono associate all'energia elettrica acquistata da rete e consumata per alimentare i processi produttivi, gli impianti e le attività operative aziendali.

L'intensità di Gas a Effetto Serra (GHG) è pari a 7,18, calcolata come rapporto tra le emissioni totali di GHG e il fatturato, rappresentando un indicatore fondamentale per monitorare e gestire le performance ambientali dell'organizzazione.

Questo dato ci offre la possibilità di valutare come l'incremento del fatturato possa essere accompagnato da una riduzione delle emissioni, contribuendo così a un impatto ambientale sempre più sostenibile.

In definitiva, la nostra responsabilità sociale ed ambientale si traduce in un costante monitoraggio delle emissioni e della gestione energetica, orientando il nostro operato verso un modello di business sempre più attento e responsabile.

Il cammino è già tracciato e gli obiettivi saranno perseguiti con la determinazione necessaria a garantire un futuro sostenibile per le prossime generazioni.



EMISSIONI DI SCOPE 1	CONSUMO	FATTORE DI EMISSIONE (TON/CO ₂ e PER UNITÀ)	FONTE	EMISSIONI IN TON CO ₂ eq
Metano consumato dall'azienda	1.840 Smc	0,002026	ISPRA 2026	3,73
Diesel consumato dalle vetture aziendali	4.946 litri	0,0025708	UK DESNZ 2025	12,72
Totale Scope 1				16,45 ton CO ₂ eq



EMISSIONI DI SCOPE 2	CONSUMO	FATTORE DI EMISSIONE (TON/CO ₂ e PER UNITÀ)	FONTE	EMISSIONI IN TON CO ₂ eq
Elettricità consumata dall'azienda	88.748 kWh	0,000199	ISPRA 2025 – emissioni da mix elettrico nazionale (location-based)	17,66 ton CO ₂ eq

3.3

Biodiversità

Le sedi operative di Montichiari e Padenghe sul Garda non ricadono all'interno di aree naturali protette, siti appartenenti alla rete Natura 2000 o zone soggette a particolari vincoli ambientali o paesaggistici. Le attività aziendali vengono pertanto svolte in contesti produttivi già urbanizzati e destinati ad uso industriale/artigianale.

La superficie complessivamente occupata dall'organizzazione ammonta a circa **5.150 m²**, di cui circa **5.000 m²** risultano impermeabilizzati in relazione alla presenza di fabbricati produttivi, aree operative, piazzali e superfici destinate alla logistica e alla movimentazione dei materiali. Alla luce delle caratteristiche del business aziendale e della localizzazione dei siti produttivi, il tema della bio-

diversità non rappresenta attualmente un aspetto materiale prioritario per l'organizzazione. Le attività svolte, infatti, non prevedono processi estrattivi, utilizzo intensivo di risorse naturali, occupazione di aree agricole o naturali, né impatti diretti significativi su habitat, ecosistemi o specie protette.

Pur non configurandosi come tema prioritario, manteniamo comunque un approccio attento alla gestione degli aspetti ambientali collegati all'utilizzo degli spazi produttivi, monitorando nel tempo possibili opportunità di miglioramento legate all'efficienza energetica, alla gestione delle superfici e alla riduzione degli impatti ambientali indiretti associati alle attività aziendali.



5.150 m²

Suolo utilizzato dall'azienda



5.000 m²

Superficie totale impermeabilizzata

3.4

Risorse idriche

Nel corso del 2025, il prelievo idrico complessivo è stato pari a 393 m³, destinati esclusivamente ad usi civili e sanitari, quali servizi igienici, spogliatoi e docce a disposizione del personale. L'acqua non viene infatti impiegata all'interno del ciclo produttivo né nei processi di lavorazione aziendale.

Alla luce delle caratteristiche operative dell'attività svolta, il consumo idrico direttamente associato ai processi produttivi risulta pertanto pari a zero. L'organizzazione non effettua inoltre prelievi diretti da pozzi, acque superficiali o altre fonti naturali, approvvigionandosi esclusivamente tramite rete acquedottistica.

Nel corso dell'esercizio di rendicontazione, abbiamo avviato anche una prima valutazione del rischio idrico¹ legato alla localizzazione dei siti aziendali, utilizzando lo strumento **Aqueduct Water Risk Atlas** sviluppato dal

World Resources Institute (WRI), riferimento internazionale per l'analisi dello stress e della disponibilità delle risorse idriche.

Dall'analisi effettuata è emerso che:

- La sede di Montichiari ricade in un'area caratterizzata da un livello di stress idrico medio-alto (20-40%);
- La sede di Padenghe sul Garda si colloca invece in un'area a stress idrico medio-basso (10-20%).

Pur non rappresentando attualmente un aspetto materiale prioritario per il modello di business aziendale, il tema della gestione responsabile delle risorse idriche viene comunque monitorato con attenzione, nella consapevolezza della crescente rilevanza che tale risorsa assume a livello ambientale e territoriale.

→
393 m³

Prelievo idrico 

→
0 m³

Consumo idrico 

¹ La classificazione dello stress idrico secondo Aqueduct Water Risk (WRI) distingue quattro livelli: basso (<10%), medio-basso (10-20%), medio-alto (20-40%), alto (40-80%) ed estremamente alto (>80%).

3.5

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

La gestione efficiente delle risorse e dei materiali rappresenta un tema particolarmente rilevante per la nostra attività, caratterizzata da lavorazioni meccaniche, carpenteria, assemblaggi e attività di saldatura che comportano un utilizzo significativo di materie prime metalliche e la conseguente generazione di scarti di lavorazione.

Nel 2025 abbiamo generato complessivamente 79,80 tonnellate di rifiuti, di cui il **99% classificati come non pericolosi**. Questo dato riflette la natura prevalentemente meccanica delle lavorazioni svolte e la limitata presenza di sostanze a elevato impatto ambientale all'interno del ciclo produttivo.

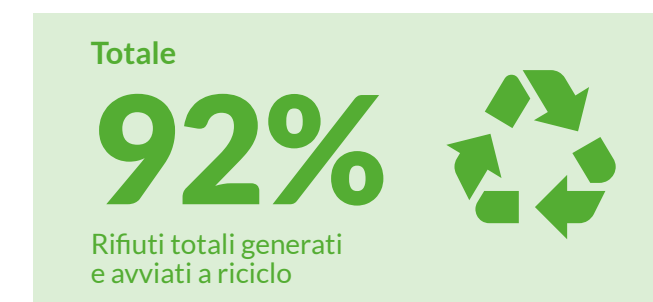
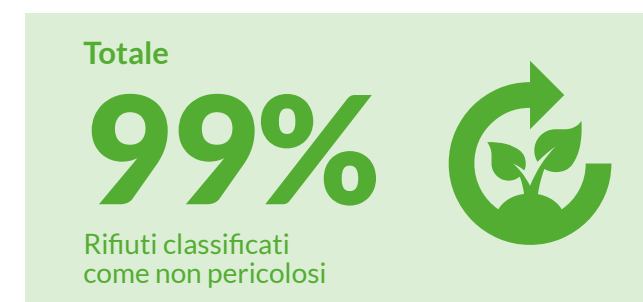
La componente prevalente dei rifiuti prodotti è costituita da limatura e trucioli di materiali ferrosi, pari a 16,08 tonnellate, e da rottami di ferro, pari a 57,62 tonnellate.

Nel complesso, questi scarti rappresentano **il 92% dei rifiuti totali generati e vengono interamente avviati a riciclo** mediante conferimento a operatori specializzati, fonderie e acciaierie.

Il loro successivo reimpiego nei cicli siderurgici consente di valorizzare i materiali metallici, ridurre il ricorso a materie prime vergini e rafforzare l'applicazione dei principi dell'economia circolare.

In ottica di economia circolare, particolare attenzione viene dedicata alla riduzione degli imballaggi e al riutilizzo dei materiali ausiliari.

Quando possibile, infatti, vengono riutilizzati pallet e scatoloni provenienti dai fornitori, riducendo la necessità di nuovi materiali di confezionamento e favorendo pratiche di riuso interno.



2,50 tonnellate

Di imballaggi in materiali misti.

1,35 tonnellate

Di imballaggi in carta e cartone.

1,40 tonnellate

Di apparecchiature fuori uso.

0,04 tonnellate

Di imballaggi in plastica.



I rifiuti pericolosi generati risultano invece estremamente contenuti e rappresentano l'1% del totale dei rifiuti prodotti, per un quantitativo complessivo pari a 0,81 tonnellate.

Tali rifiuti sono costituiti prevalentemente da residui derivanti dalle attività di verniciatura e manutenzione, nonché da materiali assorbenti, filtranti e imballaggi contaminati utilizzati nei processi operativi, che richiedono specifiche modalità di gestione, stoccaggio e smaltimento nel rispetto della normativa ambientale vigente.

Per garantire elevati standard di sicurezza ambientale, i rifiuti pericolosi vengono stoccati in apposite aree dotate di vasche di contenimento, progettate per prevenire il rischio di eventuali dispersioni accidentali.

In un'ottica di miglioramento continuo e prevenzione ambientale, stiamo inoltre pianificando la realizzazione di un sistema dedicato alla raccolta delle acque meteoriche nelle aree esterne di stoccaggio dei trucioli metallici contaminati da residui di emulsioni oleose, comunque contenuti in cassoni coperti.

Tale intervento consentirà di gestire in modo ancora più efficace il possibile dilavamento di sostanze oleose, rafforzando ulteriormente il presidio ambientale del sito e le misure di prevenzione rispetto a potenziali contaminazioni accidentali.

Nel corso dell'anno, l'importo complessivamente sostenuto per le attività di gestione e smaltimento dei rifiuti aziendali è stato pari a 3.308,00 euro.



2025	
Rifiuti non pericolosi generati	12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi: 16,08 t. 12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti: 57,62 t. 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone: 1,35 t. 15 01 02 Imballaggi in plastica: 0,04 t. 16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13: 1,4 t. 15 01 06 Imballaggi in materiali misti: 2,5 t.
Rifiuti pericolosi generati	08 01 11 Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose: 0,34 t. 08 03 12 Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose: 0,01 t. 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose: 0,26 t. 15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze: 0,2 t.

4.0

Persone



- 4.1 La nostra forza lavoro
- 4.2 Salute e sicurezza
- 4.3 Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione
- 4.4 Gestione e benessere del personale
- 4.5 Comunità locali



Persone

4.1

La nostra forza lavoro

La gestione della forza lavoro rappresenta un elemento cruciale per il nostro operato e riflette il nostro impegno per la sostenibilità sociale all'interno dell'organizzazione. **Nel 2025, abbiamo registrato un totale di 28 dipendenti, di cui 25 uomini e 3 donne.** Sebbene la rappresentanza femminile risulti limitata, ci impegniamo a favorire ulteriori opportunità di assunzione e sviluppo professionale per tutti i collaboratori, indifferentemente dal genere. **Il 96% del personale è assunto a tempo indeterminato.**

Il tasso di turnover si attesta all'11%, indicando la nostra capacità di mantenere una forza lavoro stabile e motivata nonostante le sfide economiche. Questo dato è significativo, considerando le fluttuazioni del mercato del lavoro odierno, e dimostra l'efficacia delle politiche di retention messe in atto.

Nel corso dell'anno, tre dipendenti hanno cessato la loro attività, un numero contenuto che evidenzia la soddisfazione e l'affezione alla nostra realtà, soprattutto considerando che una delle uscite è dovuta ad un pensionamento. La nostra attenzione si concentra sulla valorizzazione delle risorse umane attraverso iniziative che promuovono il benessere e la conciliazione vita-lavoro.

Pur non applicando orario flessibile nel senso stretto del termine, mostriamo elasticità negli orari di entrata e di uscita, ma soprattutto negli orari di pausa pranzo, ogni dipendente ha la facoltà di impostare, purché con un minimo di sistematicità, i propri orari per meglio gestire esigenze personali e professionali, sempre nel rispetto delle esigenze aziendali. Inoltre, la presenza di un locale climatizzato attrezzato con forno microonde, frigorifero

e un servizio mensa per i dipendenti interessati, garantisce un ambiente accogliente e pratico per la pausa pranzo, facilitando il momento del ristoro.

La somministrazione gratuita di acqua fresca, tramite boccioni presenti in azienda, rappresenta un impegno per la salute e la sostenibilità, riducendo il consumo di plastica e promuovendo un comportamento responsabile tra i dipendenti.

Ogni anno, partecipiamo attivamente alla costruzione di un senso di comunità attraverso eventi aziendali che coinvolgono le famiglie dei nostri collaboratori. Tali iniziative non solo favoriscono un clima di convivialità e appartenenza, ma rafforzano anche le relazioni interpersonali, rilevanti per la crescita collettiva. La tradizione della cena di Natale, che si è consolidata nel tempo, rappresenta un'importante opportunità per festeggiare i risultati raggiunti e rafforzare il legame tra l'azienda e i suoi dipendenti.

Infine, riconosciamo, solitamente a fine anno, incentivi in forma di buoni benzina o buoni spesa, in considerazione del raggiungimento di risultati aziendali, a conferma del nostro riconoscimento per l'impegno profuso dai dipendenti. Questa misura, valida per chi ha un'anzianità superiore ai 12 mesi, è un chiaro segnale di apprezzamento per i contributi degli individui all'interno della nostra organizzazione.

Siamo consapevoli che lo sviluppo sostenibile della forza lavoro non si limita alla mera gestione delle risorse, ma implica un costante impegno nel creare un ambiente di lavoro motivante e inclusivo, in cui ogni dipendente possa esprimere al meglio il proprio potenziale, contribuendo così al successo complessivo dell'organizzazione.

→
1

Numero dipendenti uomini assunti a tempo determinato

→
24

Numero dipendenti uomini assunti a tempo indeterminato

→
3

Numero dipendenti donne assunte a tempo indeterminato

→
28

Dipendenti totali

→
11%

Tasso di turnover dei dipendenti

4.2

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un valore prioritario e un elemento imprescindibile nella gestione delle attività aziendali.

Operando in un contesto produttivo caratterizzato da lavorazioni meccaniche, attività di carpenteria, saldatura, assemblaggio e movimentazione dei materiali, poniamo particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla diffusione di una cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione.

L'azienda garantisce il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, assicurando l'aggiornamento della documentazione obbligatoria, la valutazione periodica dei rischi e l'erogazione della formazione prevista per i lavoratori in relazione alle mansioni svolte.

Nel corso del 2025 è stata regolarmente effettuata la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, comprendente sia i percorsi formativi generali e specifici

ci sia gli eventuali aggiornamenti previsti dalla normativa applicabile.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), obbligatori per tutto il personale operante nelle aree produttive.

I DPI vengono individuati in funzione dei rischi associati alle diverse mansioni e possono comprendere, a seconda delle attività svolte, calzature antinfortunistiche, guanti, occhiali di protezione, dispositivi di protezione dell'udito, maschere filtranti e ulteriori presidi specifici.

L'efficacia delle misure di prevenzione adottate trova conferma nell'andamento degli infortuni aziendali: dal 2023 al 2025 non si sono registrati infortuni sul lavoro, risultato che testimonia l'attenzione costante dedicata alla sicurezza dei processi, alla formazione del personale e al rispetto delle procedure operative.



Numero di infortuni che si sono verificati dal 2023 al 2025

4.3

Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

La nostra organizzazione si impegna a garantire pratiche di remunerazione equa e sostenibile, puntando a mantenere standard alti non solo in termini di compenso, ma anche di condizioni di lavoro per tutti i dipendenti.

Con particolare riferimento al rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo, attestato a 1,05 (nel caso di personale da formare), dimostriamo di superare i requisiti legali, assicurando una remunerazione adeguata sin dall'inizio della carriera professionale dei nostri collaboratori.

Questa scelta non è solo un obbligo normativo, ma riflette il nostro desiderio di valorizzare ogni singolo dipendente, affinché possa sentirsi apprezzato e motivato a contribuire al successo dell'azienda.

L'azienda promuove inoltre principi di correttezza, non discriminazione e pari opportunità, impegnandosi a garantire condizioni di lavoro coerenti con competenze, responsabilità e profili professionali. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno dell'organizzazione.

La copertura totale dei dipendenti da contratto collettivo metalmeccanico è un elemento centrale della nostra

strategia di governance e contribuisce a una gestione più equa e uniforme delle risorse umane.

Ciò ci consente di garantire diritti e benefici che tutelano i lavoratori, facilitando un ambiente di lavoro basato sulla serenità e sulla collaborazione. Siamo consapevoli che la contrattazione collettiva gioca un ruolo cruciale nel promuovere un dialogo trasparente e costruttivo tra la direzione e il personale, potenziando così il senso di appartenenza e fiducia all'interno dell'azienda.

Riconosciamo altresì l'importanza della formazione e dell'aggiornamento continuo. Nell'anno 2025, abbiamo registrato un numero medio di ore di formazione annua sulla salute e sicurezza di 5,39 ore per dipendente.

Questo dato evidenzia il nostro costante impegno nel promuovere una cultura della sicurezza e del benessere, riducendo i rischi e favorendo un ambiente di lavoro salubre e protetto per tutti.

A tali attività si affianca la formazione trasversale su tematiche tecniche, finalizzata all'accrescimento delle competenze professionali. In questo ambito, nel corso dell'anno sono state erogate in media 2,93 ore di formazione per dipendente.



151	Numero delle ore di formazione erogate in tema di salute e sicurezza	 
82	Numero delle ore di formazione erogate su tematiche tecniche	 
5,39	Ore medie di formazione annua per dipendente in tema di salute e sicurezza	 
2,93	Ore medie di formazione annua per dipendente su tematiche tecniche	 

4.4

Gestione e benessere del personale

La gestione del personale è un elemento cruciale per il nostro operato quotidiano e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In **Meccanica Beretta**, consideriamo il nostro team come il motore dell'organizzazione, in quanto il contributo di ciascun membro è essenziale per il successo e l'innovazione continua.

La nostra strategia di gestione delle risorse umane si fonda su principi di **rispetto, sviluppo e valorizzazione delle competenze**. Crediamo che investire nello sviluppo professionale e personale dei nostri collaboratori rappresenti non solo un vantaggio per l'azienda, ma anche un importante strumento di crescita per ciascuno di loro.

La selezione e l'inserimento del personale avviene con l'obiettivo di poter garantire che ogni nuova assunzione risulti coerente con i nostri valori aziendali e con le specifiche esigenze operative.

Ci impegniamo costantemente a creare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, dove ciascun membro del team possa esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente ai processi decisionali. In questo contesto, lavoriamo per promuovere una cultura aziendale basata sulla comunicazione aperta, sulla fiducia reciproca e sul supporto.

Le opportunità di formazione e aggiornamento professionale sono parte integrante del percorso di crescita dei nostri dipendenti, poiché riteniamo fondamentale che possano ampliare le proprie competenze e aumentare il proprio grado di responsabilità all'interno dell'organizzazione.

Siamo convinti che il benessere dei nostri collaboratori rappresenti un valore fondamentale, in quanto costituisce la base per costruire una comunità aziendale coesa, motivata e orientata alla collaborazione. Per questo motivo, oltre a garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso, adottiamo una serie di iniziative volte a favorire il benessere delle persone e il miglior equilibrio tra vita professionale e personale.

Mettiamo a disposizione dei collaboratori diversi strumenti e iniziative finalizzati a favorire il benessere organizzativo e la qualità dell'esperienza lavorativa. Tra questi rientrano servizi di supporto alla gestione della pausa pranzo, forme di welfare aziendale e ulteriori misure di valorizzazione delle persone, attivate in funzione delle esigenze organizzative e delle politiche aziendali. Tali iniziative si inseriscono in un più ampio percorso volto a promuovere un ambiente di lavoro positivo, attento alle esigenze dei collaboratori e orientato alla crescita condivisa.

Riteniamo inoltre importante promuovere occasioni di incontro e condivisione al di fuori del contesto lavorativo. Per questo organizziamo annualmente un evento aziendale aperto anche ai familiari dei dipendenti, che rappresenta un momento di aggregazione e rafforzamento del senso di appartenenza alla realtà aziendale.

La gestione del personale non rappresenta quindi soltanto un aspetto organizzativo, ma un **investimento strategico** nel futuro dell'azienda e nella creazione di valore per le persone che ogni giorno contribuiscono alla sua crescita.

4.5

Comunità locali

Le iniziative verso la comunità locale rappresentano una parte fondamentale del nostro impegno verso la sostenibilità e il benessere collettivo. Collaboriamo attivamente con associazioni come Confindustria e AIM Montichiari, permettendo una reciproca crescita, scambio di conoscenze e opportunità di sviluppo. Queste collaborazioni non solo rafforzano il nostro legame con il territorio, ma ci permettono anche di contribuire attivamente alla crescita economica e sociale della nostra comunità.

Uno degli aspetti che riteniamo prioritari è l'inclusione sociale, motivo per cui contribuiamo all'iniziativa del comune di Montichiari nel sostegno all'acquisto di mezzi di trasporto destinati alle persone con disabilità.

La mobilità è un diritto fondamentale, e il nostro supporto al trasporto per disabili è un modo per garantire che le persone con difficoltà abbiano la possibilità di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità.

Inoltre, il nostro sostegno si estende anche al mondo sportivo locale. Attraverso sponsorizzazioni a piccole squadre, promuoviamo non solo la pratica sportiva, ma anche valori fondamentali come il lavoro di squadra, la disciplina e il rispetto reciproco.

Parallelamente, sosteniamo eventi benefici che mirano a raccogliere fondi per cause pratiche e significative per la nostra comunità. Questi eventi non solo generano risorse economiche ma influiscono positivamente sulla sensibilizzazione e sull'inclusione sociale.

5.0

Condotta dell'azienda



- 5.1 Governance
- 5.2 Continuità e crescita economica
- 5.3 Protezione dei dati e delle informazioni
- 5.4 La catena del valore

"LA SAPIENZA
E' FIGLIA
DELL'ESPERIENZA

Leonardo Da Vinci

Made to measure

Condotta dell'azienda

5.1

Governance

La governance rappresenta un elemento fondamentale del nostro modello di gestione e costituisce la base su cui si fondano i processi decisionali, la creazione di valore e la sostenibilità di lungo periodo dell'impresa.

Meccanica Beretta opera nella forma giuridica di Società a Responsabilità Limitata, forma organizzativa che consente di coniugare flessibilità gestionale, autonomia imprenditoriale e tutela del patrimonio personale dei soci, la cui responsabilità è limitata al capitale conferito. Tale assetto favorisce processi decisionali efficienti e una gestione orientata alla continuità aziendale e alla crescita nel lungo periodo.

Il consiglio di amministrazione è composto da **quattro soci**, dove la presenza di una donna nel ruolo di consigliera delegata rappresenta un passo significativo verso l'inclusione e la diversità di genere all'interno della leadership. L'indice di diversità nel nostro consiglio, **pari al 25%**, evidenzia chiaramente l'impegno verso una rappresentanza bilanciata, sebbene ci sia ancora lavoro da fare per promuovere un maggiore equilibrio di genere all'interno dei ruoli decisionali.

La nostra governance è impegnata a perseguire principi di trasparenza e responsabilità. L'interazione con i dipendenti, i fornitori e le comunità locali è strutturata in maniera tale da favorire un dialogo costruttivo e bilanciato, contribuendo alla costruzione di relazioni solide e durature. Ci impegniamo a garantire che le decisioni siano prese rispettando l'etica aziendale e tenendo conto dell'impatto ambientale e sociale delle nostre azioni.

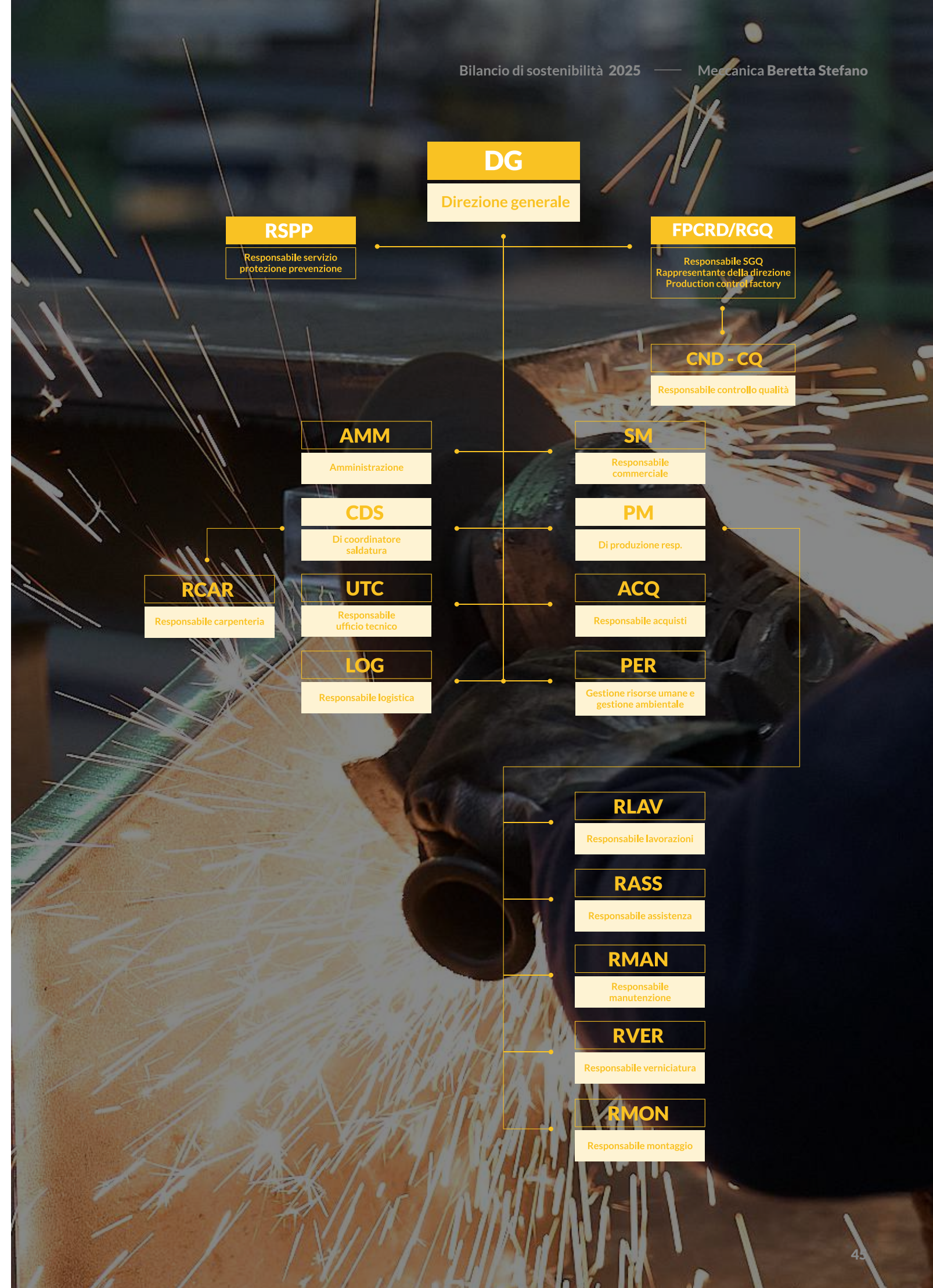
Siamo convinti che una governance solida e responsabile sia un fattore cruciale per conseguire gli obiettivi di sostenibilità e, pertanto, continueremo a lavorare in stretta sinergia per monitorare e migliorare i nostri processi decisionali.

La nostra strategia comprende anche un'analisi critica dei risultati ottenuti, con l'obiettivo di identificare aree di miglioramento e implementare le migliori pratiche disponibili. Siamo motivati a creare un modello di governance che non solo supporti la nostra crescita, ma che apporti anche un valore significativo alla società in cui operiamo, confermando il nostro impegno verso una sostenibilità duratura e inclusiva.



25%

Donne in CDA 



5.2

Continuità e crescita economica

La solidità economica rappresenta uno dei presupposti fondamentali per garantire la continuità aziendale, sostenere gli investimenti e creare valore nel lungo periodo per clienti, collaboratori, fornitori e territorio. In un contesto economico caratterizzato da crescente complessità e volatilità, la capacità di preservare equilibrio finanziario e competitività costituisce un elemento essenziale della nostra strategia di sviluppo.

Il 2025 si è inserito in uno scenario internazionale ancora influenzato da tensioni geopolitiche, instabilità dei mercati energetici, pressioni inflazionistiche e incertezze legate alle catene globali di approvvigionamento. In tale contesto, molte imprese manifatturiere hanno dovuto confrontarsi con sfide significative legate alla gestione dei costi, alla disponibilità delle materie prime e alla variabilità della domanda.

Nonostante queste dinamiche, abbiamo continuato a operare con un approccio orientato alla resilienza e alla continuità operativa, facendo leva sulla solidità delle relazioni costruite nel tempo con clienti e fornitori, sulla flessibilità organizzativa e sulla capacità di adattare rapidamente i processi alle esigenze del mercato.

Nel 2025 il fatturato aziendale ha raggiunto 4.753.973 euro, confermando il consolidato posizionamento dell'azienda nel settore della progettazione e costruzione di attrezzature per la saldatura e le lavorazioni meccaniche specializzate. La clientela è costituita prevalentemente da imprese operanti nel mercato B2B, con una forte concentrazione sul territorio nazionale, che rappresenta circa il 95% del fatturato complessivo. In particolare, i principali mercati di riferimento si collocano nelle regioni del Nord Italia, con una significativa presenza in

Lombardia ed Emilia-Romagna, aree caratterizzate da una forte vocazione manifatturiera e industriale.

A supporto della continuità e della capacità di sviluppo dell'impresa contribuisce inoltre una solida struttura patrimoniale. Al 31 dicembre 2025, l'asset aziendale ammonta a 4.190.694,00 euro, valore che testimonia la consistenza delle risorse a disposizione dell'organizzazione e la capacità di sostenere investimenti orientati all'innovazione, all'efficienza produttiva e al miglioramento continuo.

La resilienza aziendale si traduce inoltre nella capacità di affrontare i cambiamenti del contesto economico attraverso una gestione prudente delle risorse, il monitoraggio dei rischi operativi e l'attenzione agli investimenti che possono migliorare efficienza, produttività e sostenibilità nel lungo periodo. In questa prospettiva, la business continuity non viene considerata esclusivamente come la capacità di reagire alle criticità, ma come un processo continuo di adattamento e miglioramento volto a garantire la stabilità e la crescita dell'organizzazione nel tempo. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione accertati, né azioni legali relative a pratiche anticoncorrenziali, antitrust o monopolistiche.

Guardando al futuro, continueremo a investire nel rafforzamento delle competenze, nell'innovazione dei processi e nella qualità del servizio offerto, con l'obiettivo di consolidare la nostra presenza sul mercato e affrontare con successo le sfide poste dall'evoluzione del contesto economico, tecnologico e normativo.

5.3

Protezione dei dati e delle informazioni

La tutela delle informazioni aziendali e dei dati personali rappresenta un elemento fondamentale per garantire la continuità operativa, la fiducia degli stakeholder e la corretta gestione delle attività aziendali. Nel corso delle proprie attività, l'azienda tratta infatti informazioni di natura tecnica, commerciale, amministrativa e progettuale che richiedono adeguati livelli di riservatezza, integrità e disponibilità.

Per questo motivo, adottiamo misure organizzative e informatiche volte a proteggere i dati da accessi non autorizzati, perdita, alterazione o divulgazione impropria, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'accesso alle informazioni è regolato in funzione dei ruoli e delle responsabilità assegnate, secondo il principio della necessità operativa.

Particolare attenzione viene dedicata alla gestione della documentazione tecnica e progettuale sviluppata per i clienti, che rappresenta un patrimonio informativo strategico e un elemento essenziale del rapporto di fiducia instaurato con il mercato. La riservatezza delle informazioni condivise dai clienti e dai partner commerciali costituisce pertanto un principio cardine del nostro operato.

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali rende inoltre sempre più importante il presidio dei rischi legati alla sicurezza informatica.

A supporto di tale obiettivo, l'infrastruttura informatica aziendale è protetta mediante sistemi antivirus e anti-malware, tra cui Microsoft Defender e NOD, nonché attraverso l'utilizzo di firewall dedicati, sia a livello di sistema operativo sia di software di sicurezza.

Ogni postazione di lavoro è protetta mediante credenziali di accesso individuali e la gestione degli accessi ai dati e alle applicazioni avviene attraverso specifici profili di autorizzazione assegnati ai singoli incaricati o a gruppi omogenei di utenti, in funzione delle mansioni svolte. Per garantire la disponibilità e l'integrità delle informazioni aziendali, vengono inoltre effettuati backup giornalieri dei dati, archiviati su più supporti al fine di ridurre il rischio di perdita delle informazioni e assicurare il ripristino delle attività in caso di eventi imprevisti.

Nel 2026 l'azienda avvierà un percorso di adeguamento e rafforzamento dei propri presidi organizzativi e tecnologici con l'obiettivo di allinearsi progressivamente ai requisiti introdotti dalla Direttiva NIS 2, contribuendo così a migliorare ulteriormente la resilienza informatica e la capacità di gestione dei rischi cyber.

Consapevoli della crescente rilevanza del tema, continueremo a monitorare l'evoluzione dei rischi connessi alla gestione dei dati e delle informazioni, valutando progressivamente ulteriori misure di rafforzamento della sicurezza digitale e della protezione del patrimonio informativo aziendale.

5.4

La catena del valore

La catena del valore rappresenta l'insieme delle attività, delle relazioni e dei soggetti che contribuiscono alla creazione del prodotto finale, a partire dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla consegna al cliente. Una gestione efficace della catena del valore consente non solo di garantire elevati standard qualitativi e operativi, ma anche di rafforzare la resilienza aziendale, favorire la continuità del business e promuovere pratiche sempre più sostenibili lungo l'intero processo produttivo.

Per **Meccanica Beretta**, la qualità delle relazioni con fornitori e clienti costituisce un elemento strategico fondamentale, in quanto strettamente connesso alla capacità di realizzare soluzioni affidabili, personalizzate e in linea con le aspettative del mercato. L'approccio aziendale si basa sull'implementazione di processi interni orientati al rispetto dei diritti umani, alla correttezza contrattuale e alla responsabilità nei rapporti commerciali lungo tutta la filiera.

Nella formulazione di contratti e accordi di lavoro, Meccanica Beretta si impegna a garantire chiarezza, comprensibilità e tutela dei diritti di tutte le parti coinvolte. Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di violazione dei diritti umani, né situazioni riconducibili a lavoro minorile o forzato.



Fornitori

La nostra catena di fornitura è composta esclusivamente da fornitori italiani, una scelta che consente di privilegiare la filiera corta e mantenere un rapporto diretto con i partner commerciali. Tale approccio favorisce una maggiore rapidità di approvvigionamento, una migliore capacità di coordinamento operativo e un controllo più efficace sulla qualità dei materiali e dei componenti utilizzati nei processi produttivi.

La selezione e la qualifica dei fornitori avvengono secondo le procedure previste dal sistema di gestione della qualità conforme alla norma **ISO 9001**. I partner vengono valutati sulla base di criteri quali affidabilità, qualità delle forniture, rispetto delle specifiche tecniche, puntualità nelle consegne e capacità di rispondere alle esigenze produttive dell'azienda.

La scelta di collaborare prevalentemente con fornitori nazionali contribuisce inoltre a rafforzare la continuità operativa e a ridurre alcuni rischi associati alle catene di approvvigionamento internazionali, particolarmente rilevanti nell'attuale contesto economico e geopolitico.



100%

Fornitori italiani



50%

Della provincia di Brescia



Clienti

La continuità delle relazioni commerciali e la capacità di sviluppare soluzioni personalizzate rappresentano fattori chiave della nostra competitività. Operando esclusivamente su commessa, instauriamo con i clienti un rapporto tecnico e consulenziale, finalizzato a comprendere le specifiche esigenze produttive e a tradurle in soluzioni coerenti con i requisiti applicativi richiesti. Il portafoglio clienti è costituito prevalentemente da imprese nazionali, che rappresentano circa il **95%** del fatturato complessivo, mentre la quota restante è riferita a clienti esteri.

Questa composizione riflette il forte radicamento dell'azienda nel tessuto manifatturiero italiano e la reputazione costruita nel tempo come partner affidabile per la realizzazione di soluzioni tecniche ad elevato valore aggiunto.

Il confronto con i clienti rappresenta inoltre un importante strumento di miglioramento continuo: i feedback raccolti vengono valutati per affinare prodotti, processi e modalità operative, alimentando una costante evoluzione produttiva.



Qualità, affidabilità e sicurezza

La qualità tecnica, il rispetto delle tempistiche di consegna e l'affidabilità delle lavorazioni costituiscono elementi essenziali per il mantenimento e il rafforzamento della fiducia dei clienti.

Il presidio della qualità avviene lungo le diverse fasi del processo, dalla progettazione alla realizzazione, fino al montaggio e collaudo finale.

Eventuali reclami vengono gestiti attraverso procedure formalizzate previste dal sistema di gestione della qualità **ISO 9001**, che consentono di analizzare le cause, individuare le opportune azioni correttive e prevenire il ripetersi di situazioni analoghe.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata agli aspetti di sicurezza e conformità normativa dei prodotti realizzati. Le macchine complete vengono fornite con marcatura CE, dichiarazione di conformità e manuale d'uso, in conformità alla normativa applicabile. Nel caso di quasi-macchine, viene invece predisposta la documentazione prevista dalla **Direttiva Macchine**, comprensiva della dichiarazione di incorporazione e del manuale di uso e manutenzione.

In funzione delle specifiche applicazioni e delle esigenze del cliente, le soluzioni possono essere integrate con sistemi di protezione e sicurezza dedicati, quali barriere protettive e altri dispositivi finalizzati a garantire un utilizzo sicuro delle attrezzature.

6.0

Prospettive future



Prospettive future

Il percorso di sostenibilità intrapreso con la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per l'azienda un punto di partenza per strutturare in modo sempre più organico le proprie iniziative in ambito ambientale, sociale e di governance.

Gli obiettivi individuati per i prossimi anni sono stati definiti tenendo conto delle priorità emerse dall'analisi di doppia materialità, delle esigenze di sviluppo dell'organizzazione e degli investimenti già programmati.

In particolare, gli interventi previsti mirano a rafforzare la competitività aziendale, migliorare il benessere delle persone, incrementare i livelli di sicurezza e consolidare i presidi di sostenibilità e governance.

Anno	Ambito	Obiettivo
2026	Ambiente e Sicurezza	Ottenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001
	Infrastrutture e Persone	Avvio dell'ampliamento del capannone produttivo con incremento degli spazi destinati a spogliatoi e ufficio tecnico
	Governance e Cybersecurity	Avvio del percorso di adeguamento ai requisiti della Direttiva NIS2



Anno	Ambito	Obiettivo
2027	Welfare e Risorse Umane	Implementazione di un piano welfare strutturato a supporto del benessere dei collaboratori
	Infrastrutture	Completamento dell'ampliamento aziendale con realizzazione del sopralzo degli uffici amministrativi e direzionali
	Innovazione ed Efficienza	Installazione di un magazzino automatico per l'ottimizzazione dei flussi logistici
	Ambiente	Avvio della misurazione delle emissioni di Scope 3 relative al pendolarismo dei dipendenti
	Governance e Cybersecurity	Completamento del percorso di adeguamento alla Direttiva NIS2, qualora non concluso nel 2026



Anno	Ambito	Obiettivo
2028	Governance	Redazione e adozione del Codice Etico aziendale
	Stakeholder Engagement	Coinvolgimento degli stakeholder esterni nell'analisi di doppia materialità

Attraverso il perseguimento di questi obiettivi, intendiamo consolidare il nostro percorso di crescita sostenibile, rafforzando la capacità dell'azienda di generare valore nel lungo periodo per clienti, collaboratori, fornitori e territorio, mantenendo al contempo elevati standard di qualità, affidabilità e responsabilità.

7.0

Nota metodologica



7.1 Glossario

Nota metodologica

La redazione del presente bilancio di sostenibilità per Meccanica Beretta Stefano S.r.l. è stata effettuata seguendo gli standard VSME ESRS, modulo comprensivo, con l'obiettivo di fornire una visione chiara e dettagliata dell'impatto ambientale, sociale ed economico dell'operato aziendale.

L'anno di riferimento del bilancio è il 2025, ed è stato sviluppato per rispondere a specifiche esigenze di trasparenza verso gli stakeholder, dimostrando l'impegno verso pratiche sostenibili e responsabili nel contesto della produzione di attrezzature di posizionamento e bloccaggio per saldatura.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le attività aziendali svolte da Meccanica Beretta Stefano S.r.l., considerando l'intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione fino all'assistenza post-vendita.

Per la raccolta dei dati, aggiornata al 31/12/2025, sono stati utilizzati diversi strumenti, in particolare interviste

mirate alla proprietà e ai referenti dei principali processi, e la piattaforma PCS CARE, che ha consentito un'analisi tempestiva e precisa delle performance aziendali rispetto agli indicatori richiesti dallo standard VSME ESRS. L'importanza di rispettare questi criteri non solo supporta la nostra capacità di rendicontare le performance in modo accurato, ma rappresenta anche un passo significativo verso un'economia più sostenibile e inclusiva.

La redazione del bilancio di sostenibilità è stata curata congiuntamente dal team interno e dalla società Pellegrino Consulting Services S.r.l. con l'obiettivo non solo di monitorare e rendicontare le performance aziendali, ma anche di stimolare l'innovazione attraverso l'integrazione di pratiche sostenibili nella strategia di business e di favorire un dialogo costante con tutte le parti interessate.

Per eventuali domande, approfondimenti o ulteriori chiarimenti sul bilancio di sostenibilità, è possibile contattare direttamente **Meccanica Beretta Stefano S.r.l.** al seguente indirizzo email:

info@stefanoberetta.com

Tale documento è inoltre disponibile sul sito internet aziendale:

www.stefanoberetta.com

7.1

Glossario

Business Continuity

Capacità dell'organizzazione di garantire la continuità delle attività operative e produttive anche in presenza di eventi imprevisti, criticità o cambiamenti del contesto esterno.

Catena del valore

Insieme delle attività e dei soggetti coinvolti nella creazione del valore aziendale, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla consegna del prodotto o servizio al cliente finale.

Doppia materialità

Metodo di analisi che valuta sia gli impatti dell'azienda su ambiente e società (materialità di impatto), sia gli effetti che i fattori ESG possono avere sulle performance economiche e finanziarie dell'impresa (materialità finanziaria).

Economia circolare

Modello economico che promuove la riduzione degli sprechi attraverso il riutilizzo, il recupero e il riciclo delle risorse e dei materiali.

ESG (Environmental, Social, Governance)

Insieme dei fattori ambientali, sociali e di governance utilizzati per valutare la sostenibilità e la gestione responsabile di un'organizzazione.

GHG Protocol

Standard internazionale di riferimento per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da organizzazioni e attività economiche.

Scope 1

Emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti possedute o controllate dall'azienda, come combustibili utilizzati negli impianti o nei veicoli aziendali.

Scope 2

Emissioni indirette associate all'acquisto e al consumo di energia elettrica, calore o vapore provenienti da fornitori esterni.

Scope 3

Altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore, ad esempio dagli acquisti, dai trasporti, dai rifiuti o dall'utilizzo dei prodotti da parte dei clienti.

Stakeholder

Persone, gruppi o organizzazioni che possono influenzare o essere influenzati dalle attività dell'azienda, quali dipendenti, clienti, fornitori, istituti finanziari, enti pubblici e comunità locali.

SDGs (Sustainable Development Goals)

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 per promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile a livello globale.

VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)

Standard europeo volontario di rendicontazione della sostenibilità sviluppato da EFRAG per supportare le piccole e medie imprese nella comunicazione delle proprie performance ESG.

8.0

Indice di Interoperabilità

Indice di Interoperabilità

Per garantire una rendicontazione sostenibile coerente e trasparente, il nostro bilancio di sostenibilità include un Indice di Interoperabilità che mette in relazione gli standard VSME e GRI (Global Reporting Initiative). Questo strumento è stato sviluppato per semplificare l'integrazione dei principali framework di reporting, consentendo una lettura immediata e chiara delle corrispondenze tra le varie richieste dei due standard.

L'Indice offre una panoramica strutturata dei requisiti VSME, con i relativi dettagli richiesti dal GRI, evidenziando come i dati raccolti possano essere presentati in modo conforme ad entrambi i sistemi.

Incorporando questo indice nel nostro bilancio, puntiamo a rafforzare l'affidabilità e la completezza del nostro reporting, rendendo più accessibile e utile il confronto con le normative internazionali.



Standard VSME	Standard GRI	Pagina
B1 - Base per la preparazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-7 Dipendenti	Capitolo 4
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 7
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-23 Impegni politici	Capitolo 6
B3 - Energia e emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016: 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 3
	GRI 302: Energia 2016: 302-4 Riduzione del consumo di energia	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	N.A.
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	GRI 305: Emissioni 2016: 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	Capitolo 3
B5 - Biodiversità	GRI 304: Biodiversità 2016: 304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità fuori dalle aree protette	Capitolo 3

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
B6 - Acqua	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-3 Prelievo di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-4 Scarico di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-5 Consumo di acqua	Capitolo 3
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-3 Rifiuti generati	Capitolo 3
B8 - Caratteristiche generali della forza lavoro	GRI 401: Occupazione 2016: 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Capitolo 4
	GRI 401: Occupazione 2016: 401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	Capitolo 4
B9 - Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-9 Infortuni legati al lavoro	Capitolo 4
B10 - Retribuzione, benefit, e formazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-30 Contratti collettivi di lavoro	Capitolo 4
	GRI 202: Presenza sul mercato 2016: 202-1 Rapporto tra il salario di ingresso standard per genere rispetto al salario minimo locale	N.A.
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
	GRI 404: Formazione e educazione 2016: 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente	Capitolo 4
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-2 Rapporto tra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini	N.A.

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
B11 - Condanne e multe pe corruzione e frode	GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-3 Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	Capitolo 5
Comunità locali	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-1 Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Capitolo 4
	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-2 Attività con impatti negativi significativi attuali e potenziali sulle comunità locali	N.A.
C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni aziendali	Capitolo 5
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del presidente agli stakeholder
C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future	GRI 405: Diversità e opportunità pari 2016: 405-1 Diversità dei corpi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4 Capitolo 5
C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG	GRI 305: Emissioni 2016: 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Capitolo 3
C4 - Rischi climatici	GRI 201: Performance economiche 2016: 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dai cambiamenti climatici	Capitolo 2
C5 - Politiche aggiuntive	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	N.A.
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4 Capitolo 5
C6 - Politiche sui diritti umani	GRI 406: Non discriminazione 2016: 406-1 Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	Capitolo 4
	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	N.A.
C7 - Incidenze sui diritti umani	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Capitolo 5
C8 - Ricavi da settori sensibili	GRI 201: Performance economica 2016: 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	N.A.

Standard VSME	Standard GRI	Pagina
C9 - Diversità nella governance e nei comitati	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-9 Struttura di governance e composizione	Capitolo 5
	GRI 409: lavoro forzato o obbligatorio 2016: 409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato	Capitolo 5
Matrice di doppia materialità: Temi materiali	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-1 Processo per determinare i temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-2 Elenco dei temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-3 Gestione dei temi materiali	Ciascun tema materiale è approfondito nel capitolo di riferimento

***MECCANICA
BERETTA
STEFANO***